



## **COMUNE DI COLLEPASSO**

**Provincia di Lecce**

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: [protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it)

### **AVVISO PUBBLICO**

**OGGETTO: D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 - FONDO COMUNI MARGINALI -  
“CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L’ADEGUAMENTO DI IMMOBILI APPARTENENTI AL  
PATRIMONIO COMUNALE DA CONCEDERE IN COMODATO D’USO GRATUITO PER  
L’APERTURA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI O PROFESSIONALI – ANNUALITÀ  
2021”**

#### **1. PREMESSE**

- è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in G.U. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che riparte il Fondo di sostegno ai comuni marginali per gli anni 2021-2023;
  - detto fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
  - il Fondo mobilita complessivamente 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;
  - Le risorse del Fondo potranno essere utilizzate per le seguenti tre categorie di interventi:
    - a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
    - b) concessione di contributi per l'avvio delle attività' commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
    - c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.
  - il Comune di Collepasso rientra tra i comuni marginali ed ha ricevuto una assegnazione finanziaria per il triennio 2021-2023 pari ad € 165.461,55 euro e intende utilizzare, giusta
-

Delibera di G.C. n. XX del XX.XX.XXXX, l'erisorse di cui alla prima annualità (2021), ammontanti ad € 55.153,85 per la finalità di cui alla lettera a) del D.P.C.M. del 30/09/2021;

- al fine di procedere alla erogazione delle risorse del Fondo, prima annualità, per la finalità di cui alla lettera a), con la richiamata Delibera di G.C. n. 60 del 06/06/2023, il Comune di Collepasso ha individuato nei locali lato ovest del Palazzo baronale (vedasi planimetria allegata) l'immobile, di proprietà comunale, da mettere a bando per la sua concessione in comodato d'uso gratuito per la durata di cinque anni e destinazione del medesimo, previo suo adeguamento, all'esercizio di un'attività commerciale, artigianale o professionale;
- il presente bando è finalizzato alla individuazione del soggetto che, intendendo avviare un'attività commerciale, artigianale o professionale nel locale sopra indicato di proprietà del Comune di Collepasso, beneficerà della concessione in comodato d'uso gratuito dello stesso per la durata di cinque anni e del contributo economico di € 55.153,85 per il suo adeguamento;

## 2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Bando ha per oggetto:

- l'assegnazione in comodato d'uso gratuito, per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività, dell'immobile di proprietà comunale, individuato nei locali posti nel lato ovest del Palazzo Baronale (vedasi planimetria allegata) per l'apertura in esso di attività commerciali, artigianali o professionali;
- l'erogazione del contributo economico dell'importo massimo di € 55.153,85 per il finanziamento dei lavori di adeguamento dell'immobile sopra indicato, consistenti in tutte le lavorazioni indispensabili al suo corretto utilizzo, (a titolo d'esempio: interventi di adeguamento degli impianti esistenti alla regola d'arte e piccoli interventi di ripristino finiture e/o tinteggiature dell'immobile), **da realizzare previo ottenimento di tutti i pareri necessari emessi dagli Enti preposti, a pena la revoca del contributo.**

## 3. CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

---

#### 4. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

##### 4.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Sono ammesse a fruire del contributo le persone fisiche o giuridiche che intendano ricevere in comodato d'uso gratuito l'immobile appartenente al patrimonio comunale per avviare attività commerciali, artigianali e/o professionali nel Comune di Collepasso:

- **Che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b) del Codice degli Appalti:**
  - Imprese che non si trovano in stato di fallimento;
  - Imprese che non si trovano in stato di liquidazione coatta;
  - Imprese che non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
- **Che non sussistono** nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, in riferimento alla propria situazione aziendale, le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del Pag. 3 medesimo decreto;
- **Che non abbiano riportato condanne penali** e che non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- **Che non abbiano subito atti di decadenza o di revoca di concessioni** da parte del Comune di Collepasso per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- **Che non abbiano debiti o morosità e neppure liti pendenti** nei confronti dell'Amministrazione Comunale a qualsiasi titolo. La situazione di morosità non si configura qualora il partecipante sani la propria posizione debitoria entro il termine di scadenza del bando.
- **Che siano iscritte nel registro tenuto dalla Camera di commercio** industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o **in albi professionali, salvo l'ipotesi in cui si tratti di nuova attività;**

Sono ammesse a presentare domanda:

- le persone fisiche o giuridiche che intendano insediare una nuova attività commerciale, artigianale o professionale sul territorio.

#### 5. TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FINANZIABILI SOSTENUTE DAI CONTRIBUTI

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

- ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali e professionali;
- opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.
- le spese di progettazione strettamente connesse all'adeguamento dell'immobile.

### **Non sono ammesse le spese relative all'acquisto di attrezzature, arredi e suppellettili.**

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario, ritenute pertinenti e i cui giustificativi di spesa decorrono a partire **dalla data di concessione del contributo**.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenuto conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

In ogni caso le spese dovranno:

- Aver dato luogo ad un'effettiva uscita di cassa da parte del beneficiario.
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori).

Non sono ammissibili:

- pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- lavori in economia;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- acquisto di terreni e/o immobili;
- spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing;
- imposte e tasse;
- spese per il personale dipendente;
- spese sostenute con sistemi di pagamento non ammessi espressamente dal bando;

## **6. MODALITA' DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE**

Il concessionario è obbligato prima dell'esecuzione degli interventi ad acquisire eventuali pareri o nulla osta propedeutici all'esecuzione degli stessi, a pena annullamento/revoca del contributo concesso.

Il comodatario avrà l'obbligo di destinare i locali oggetto di concessione all'attività commerciale, artigianale o professionale per la quale ha formulato richiesta.

Il comodatario utilizzerà in modo adeguato i locali concessi per lo svolgimento delle proprie attività e per quelle ad esse correlate, conservandoli in buono stato di manutenzione e obbligandosi a riconsegnarli in tale stato alla scadenza del contratto.

È fatto divieto di cedere in Locazione o in sub comodato, totale o parziale, l'immobile concesso.

## 7. DURATA - GARANZIA

Il comodato d'uso gratuito avrà durata **quinquennale**, eventualmente prorogabili, con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione del contratto.

Al soggetto affidatario verrà richiesta la produzione di apposita polizza assicurativa per danni alla struttura, nonché, incendio con estensione atto vandalico ed eventi atmosferici e polizza di responsabilità civile derivante dalla conduzione, con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00.

Detta polizza deve essere prodotta prima della consegna iniziale dei locali.

## 8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente Avviso, e relativi allegati, per la presentazione della domanda di finanziamento è pubblicato sul sito del Comune di Collepasso, al link <https://www.comunedicollepasso.le.it/>

Le istanze per la presentazione della domanda di finanziamento devono essere costituite, pena l'esclusione, da:

- Allegato **Modello A** valido per la richiesta di finanziamento, con allegato, **a pena di esclusione**, il progetto dell'intervento comprensivo di:
  - Relazione descrittiva dell'intervento
  - Quadro economico
  - Elaborato grafico
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare del richiedente il contributo;
- Copia in corso di validità della Visura camerale, per le attività già costituite;
- In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità o dichiarazione equivalente.

Gli interessati dovranno far pervenire al Protocollo del Comune, esclusivamente in busta chiusa e sigillata, la domanda in carta semplice compilata e firmata dall'interessato, secondo il **Modello A** e gli allegati richiesti, inderogabilmente e a pena di esclusione **entro le ore 12:00 del giorno 22/06/2023**.

Le istanze inviate a mezzo posta, dovranno comunque pervenire al protocollo del Comune entro la predetta data ed ora, **a pena di esclusione**. In tale evenienza l'indirizzo a cui devono essere spedite è Comune di Collepasso - Ufficio Protocollo, Piazza Dante n.25, 73040 Collepasso (LE). Il tempestivo recapito del plico è a cura del partecipante, in quanto non verrà dato corso, a plichi pervenuti oltre le predette data e ora di scadenza.

Il plico dovrà recare la seguente dicitura: **“Concessione di Contributi per l'Adeguamento di Immobili Appartenenti al Patrimonio Comunale da Concedere in Comodato d'Uso Gratuito per l'Apertura di Attività Commerciali, Artigianali o Professionali – Annualità 2021”**.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- predisposte su modello difforme dal Modello A allegato al presente bando;
- presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto;
- predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
- non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o dal professionista.

Il Comune di Collepasso non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **9. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO EDEROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Le domande pervenute saranno valutate da apposita Commissione, costituita dopo il termine ultimo di presentazione delle stesse, in ordine cronologico di arrivo (data e numero di protocollo) e, valutata l'ammissibilità in relazione ai requisiti richiesti, si procederà alla redazione della graduatoria finale nel rispetto dei criteri di valutazione successivamente elencati.

Il contributo di **€ 55.153,85** sarà assegnato nel rispetto della graduatoria citata. Qualora, successivamente alla redazione della graduatoria, l'assegnatario del contributo dovesse rinunciare o perdere il beneficio per revoca del contributo, il Comune procederà ad assegnare il contributo al primo beneficiario risultante idoneo non vincitore dalla graduatoria finale.

Nel corso della fase istruttoria, si procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente punto 2 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti.

Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.

Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro **7 giorni** dal termine di presentazione delle domande, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

La graduatoria finale sarà approvata con determina del Responsabile del Servizio. La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale del Comune di Collepasso secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il destinatario finale provvederà, **entro 3 giorni**, all'accettazione del contributo; la mancata accettazione entro i suddetti termini equivale a rinuncia del contributo.

L'Amministrazione Comunale in seguito alla verifica della documentazione presentata disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari. L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione dell'allegato **Modello A**. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

La pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento, è data comunicazione scritta tramite PEC dell'ammontare del contributo riconosciuto previa interrogazione del registro Nazionale degli aiuti di stato (RNA) istituito ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art.69 del D. L. 19 maggio 2023 n. 34.

All'intervento sarà assegnato un "codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato dal Comune. Come disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553 della legge 23/12/2005, n. 266 (in tema di finanziamenti comunitari), è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

**Il termine ultimo per la realizzazione del progetto di adeguamento è stabilito in 6 mesi decorrenti dalla data di concessione del contributo.**

Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati.

Il beneficiario ha l'obbligo di ultimare il progetto di ristrutturazione entro i termini previsti.

Per provati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del progetto, può concedere una proroga fino ad un massimo di 2 mesi, previa istanza motivata del beneficiario, da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, pena la non ammissibilità dell'istanza stessa.

## **9.1 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Il contributo concesso è liquidato come segue e secondo le seguenti modalità:

- a) la prima quota a titolo di **anticipazione** pari al 30% dell'importo dei lavori;
- b) la seconda quota a titolo di **saldo** sarà erogata dietro presentazione di apposita richiesta e della rendicontazione finale di spesa, **da produrre entro e non oltre 30 giorni dalla data di conclusione del progetto**, salvo proroghe concesse dall'Amministrazione comunale per provati motivi e dovrà essere corredata della seguente documentazione:
  - relazione finale relativa al progetto;
  - dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e dal professionista abilitato alla presentazione del progetto di ristrutturazione contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento;
  - copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;

- copia dei bonifici relativi ai pagamenti effettuati completi di CRO;

Il saldo del contributo è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche, a seguito del ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

## 9.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai fini della individuazione delle domande di sostegno da finanziare, di seguito vengono riportati i criteri di selezione e le modalità per l'attribuzione dei punteggi:

N.	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Modalità di espletamento dell'attività imprenditoriale all'interno della struttura con riferimento all'ORGANIZZAZIONE EVENTI che non alterino le caratteristiche funzionali del bene	50
2	Attività imprenditoriale avviata da giovani imprenditori e professionisti UNDER 40	20
3	Attività imprenditoriale avviata da imprenditori e professionisti con residenza nel comune di Collepasso	10
4	Attività imprenditoriale di nuova costituzione rispetto al tessuto economico del paese	10
5	Completezza e qualità del progetto di adeguamento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione descrittiva dell'intervento</li> <li>• Quadro economico</li> <li>• Elaborati grafici</li> </ul>	10
	TOTALE	100

In relazione al criterio n.2 si precisa che nel caso ci siano più soci è sufficiente che anche un solo socio soddisfi il requisito.

Viene prescritta la soglia minima di punteggio pari a 60 su 100 punti.

A parità di punteggio l'ordine di priorità sarà dato dall'ordine cronologico di presentazione delle domande.

## 10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I suddetti dati personali saranno trattati ai sensi del Nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy nei confronti dei quali gli interessati potranno esercitare i propri diritti, quali conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, la loro comunicazione e l'indicazione della logica e finalità del trattamento, nonché la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento o il blocco dei medesimi.

Il titolare del procedimento è il Comune di Collepasso.

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: [urbanistica@comune.collepasso.le.it](mailto:urbanistica@comune.collepasso.le.it)



Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

## 11. CONTROLLI

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

## 12. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile del Procedimento è **l'Ing. Roberta Napoli**. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: <https://www.comunedicollepasso.le.it/>

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo pec: [comunecollepasso@pec.rupar.puglia.it](mailto:comunecollepasso@pec.rupar.puglia.it) e-mail: [urbanistica@comune.collepasso.le.it](mailto:urbanistica@comune.collepasso.le.it) oppure telefonando allo [\(+39\) 0833.341568](tel:+390833341568)

## 13. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- Archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013;
- fornire al Comune in qualsiasi momento i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;

## 14. REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di **15 giorni** dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale

delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

L'amministrazione ha la facoltà di revocare il comodato in qualsiasi momento, con preavviso di minimo di **30 giorni**, per uno dei seguenti motivi:

Utilizzo dell'immobile da parte del comodatario per finalità diverse da quelle dichiarate e contenute nella documentazione presentata ai fini della concessione dell'immobile; nel caso in cui il comodatario, già richiamato per iscritto dall'ufficio tecnico comunale, prosegua nel cattivo uso della struttura, non provvedendo alla normale manutenzione e comunque recando grave pregiudizio alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare del Comune.

## **15. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Collepasso che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

**Allegati:** Modello A – Domanda di partecipazione

IL R.U.P.  
Ing. Roberta Napoli